

VareseNews

Tenta il furto della bici ma lo arrestano per evasione

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2016



Doveva stare ai domiciliari per il reato di spaccio, ma in realtà ha **perso i documenti nel giardino di una donna mentre stava tentando di rubare** una bicicletta.

Ha i contorni di un racconto dell'incredibile quello **accaduto ad un ventunenne di origini albanesi** che secondo la polizia di Varese era implicato **in un giro di piccolo spaccio** ai danni di ragazzini del centro.

Infatti il giovane è stato individuato la sera di Sant'Antonio con in tasca alcune dosi di hascisc e contanti divisi in rotolini da 50.

Gli agenti dell'antidroga **si accorgono della sua presenza tra la folla** in piazza per il falò, **lo seguono fino a piazza San Vittore** dove incontra alcuni giovani clienti: **tre ragazzini classe 2000 e 2002**; qui gli agenti aspettano che il pusher se ne vada, verificano che i tre abbiano addosso il fumo e poi si precipitano a fermare l'accusato dello spaccio.

Il ventunenne è risultato aver con sè circa 200 euro e quattro sacchetti da 20 grammi l'uno di hascisc ma, complice il caos per i festeggiamenti, **riesce a dileguarsi**.

Gli agenti **lo rintracciano per strada a Varese i mattino seguente**: viene **arrestato in "quasi flagranza"** e sottoposto agli arresti domiciliari.

I giovanissimi vengono segnalati alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti.

Ma non finisce qui.

Ieri sera infatti – siamo al 19 gennaio, due giorni dopo l'arresto – **una donna informa la polizia che un giovane si era introdotto nel suo giardino** per tentare il furto della bici, perdendo però i documenti.

Gli agenti in serata si sono presentati a casa del ventunenne trovandolo trafelato; **si è giustificato dicendo che la bici gli sarebbe servita per rincasare dopo essere stato chiamato dai carabinieri** per la notifica del verbale di arresti domiciliari.

Per lui si sono spalancate le porte del carcere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it